

CHI COSA COME

Innovazione e competenza al servizio delle aziende

Se è mutato il modo di interagire e comunicare nella vita privata, a cambiare deve essere anche il mondo aziendale e delle professioni. Ma il passaggio non è scontato, è richiesta una svolta culturale.

Per questo esistono società specializzate che sostengono le imprese nei percorsi di cambiamento.

Chi Cosa Come, brand creato dalla collaborazione tra Professional Solutions, Studio di Consulenza del Lavoro Platti e Studio Legale Cella, nasce con la mission di offrire alle aziende un servizio completo e all'avanguardia nell'amministrazione del personale, nella consulenza del lavoro e in quella legale. I clienti sono aziende italiane, ma anche multinazionali appartenenti ai più svariati settori produttivi: da quello bancario, a quello dei servizi del commercio, alla produzione fino alle cooperative, per citarne alcuni.

L'integrazione delle competenze professionali è il mix vincente di Chi Cosa Come.

Fabio d'Ignazio co-founder di Professional Solutions S.r.l. dopo anni di esperienza come responsabile del personale in una grande multinazionale decide, 16 anni fa, di seguire la sua passione nelle nuove tecnologie applicate al mondo dell'amministrazione del personale e delle risorse umane e si incontra con Rinaldo Pietro Platti per fondare Professional Solutions S.r.l. Platti contribuisce con la sua esperienza di professionista maturata prima presso un affermato studio di

consulenza del lavoro e poi rafforzata presso una prestigiosa società di consulenza e di revisione internazionale.

Alla preparazione di Rinaldo Pietro Platti – anche pubblicista e docente in formazione HR – in Chi Cosa Come si affiancano le competenze dell'avvocato Sara G. Cella, che unisce alla conoscenza del diritto civile la decennale esperienza maturata negli studi notarili e da anni impegnata nella risoluzione delle problematiche legali con un approccio interdisciplinare. “Il nostro coinvolgimento nella definizione delle strategie aziendali dei nostri clienti”, sottolinea l'avvocato, “permette di prevenire i problemi anziché curare”: “Il ruolo dell'avvocato nel mondo moderno, non è solo quello di difendere il cliente nelle aule di giustizia, ma di consigliarlo nella fase decisionale, affinché le sue strategie di business possano avere successo”.

“Sono lontani i tempi in cui il professionista in consulenza del lavoro si occupava esclusivamente di cedolini e rilevazione delle presenze”, aggiunge Rinaldo Pietro Platti, consulente del lavoro nonché Owner dello Studio Platti, fondato a Milano nell'anno 1996, e specializzato in tutti gli aspetti che coinvolgono i rapporti di lavoro dipendente, la contrattualistica, le relazioni industriali, le procedure di riorganizzazione aziendale, l'analisi delle problematiche e degli impatti derivanti dalle disposizioni di legge in materia di lavoro, fisco e previdenza.

“Oggi la figura del professionista”, continua Platti, “è diventata centrale perché affianca le aziende nel delineare le strategie future. Parlare di consulente del lavoro, avvocato o commercialista è troppo limitativo. Nel mondo di oggi il professionista assume la veste di consulente aziendale che mette le proprie conoscenze al servizio del cliente e suggerisce le soluzioni più adatte per ottenere successo e se possibile anticipare il cambiamento in un mondo sempre più dinamico, flessibile e in continua evoluzione come quello del lavoro e del diritto.

“Vogliamo, quindi, sdoganare l'immagine tradizionale degli uffici legali e di consulenza. Siamo, infatti, localizzati in un loft a Milano all'interno di un village dove lavoriamo in open space senza barriere fisiche e di comunicazione”. “Rappresentiamo la nostra voglia di innovazione dal primo incontro con i nostri clienti nel nostro ufficio”, spiega l'avvocato Cella “e, penso, ci siamo riusciti”.

“Ciò che ci accomuna e ci distingue dagli altri professionisti”, precisa Rinaldo Pietro Platti, “è la quasi maniacale attenzione ai cambiamenti in atto nella società e nelle aziende, fornendo ai clienti la consulenza e i servizi attraverso le più avanzate e innovative tecnologie presenti sul mercato”.

Dalla presenza fisica alla connessione virtuale

Professional Solutions offre un servizio elaborazione di paghe e contributi in outsourcing preciso, puntuale e sempre aggiornato con la normativa e la contrattualistica.

Le aziende chiedono sempre di più la conoscenza, la condivisione e la diffusione dei dati praticamente in tempo reale. L'analisi dei dati aziendali, tra cui anche il costo del lavoro è di fondamentale importanza per disegnare budget e strategie. Uno dei cambiamenti che oggi toccano maggiormente le imprese ha a che vedere con la richiesta di servizi flessibili,



In piedi a sinistra, Sara G. Cella; al suo fianco Fabio D' Ignazio; seduto in basso, Rinaldo Pietro Platti

sempre accessibili e personalizzabili a seconda delle diverse caratteristiche aziendali delle aziende clienti, ma anche di un rapporto solido e di fiducia con i propri consulenti. Per questo motivo, Chi Cosa Come come unico brand, investe nell'unione tra tecnologia e professionalità. "Abbiamo sviluppato dei web services attraverso i quali i nostri clienti accedono non solo alle buste paga, ma anche alle presenze, alla nota spese, ai piani di welfare aziendali del singolo dipendente, alla creazione e/o scambio di documenti di lavoro. "In questo modo, il Direttore del Personale ha l'ufficio del personale in formato digitale sempre a portata di mano in tempo reale" spiega Fabio D'Ignazio.

"Inoltre, abbattere il numero dei documenti di carta prodotti e conservati nelle aziende, non solo consente alle aziende di risparmiare costi di logistica, ma abbraccia i valori della *green-economy* oggi sempre più sentiti nella società civile." "Partendo dal presupposto che non si può fare business senza network, servono modalità agili d'interazione, strumenti che permettano una condivisione immediata di informazioni. Quello di cui abbiamo bisogno", spiega D'Ignazio, "è un dato dinamico, disponibile sempre ed ovunque, che si costruisce con il contributo di tutti. Un dato che corre sul social, attraverso spazi fisici e virtuali".

"Considerati i vantaggi che le attuali tecnologie offrono, non ha più senso basare la relazione di lavoro solo sulla presenza fisica, per quanto il rapporto di fiducia creato attraverso interazioni reali sia ancora base fondamentale per fare un ottimo lavoro di consulenza", puntualizza Platti.

È giunto il momento per le aziende di abbandonare vetusti software o database di vecchia concezione, per abbracciare il linguaggio web del quale noi tutti ci già nutriamo ogni giorno nella vita privata. Ciò che le aziende non devono fare se vogliono superare i propri competitors è chiedersi "cosa fanno gli altri?", ma dovrebbero chiedersi "cosa facciamo che altri non abbiano ancora pensato di fare?".

La soluzione è servita

Per rispondere alla domanda di flessibilità da parte delle aziende, Chi Cosa Come propone alle aziende anche una piattaforma social, accessibile da web e supportata da un database, che consente la gestione dei flussi di lavoro e condivisione delle informazioni. "Spesso", continua Platti, "le diverse funzioni presenti in azienda non riescono a comunicare efficacemente tra di loro, con enorme spreco di tempo ed energie. Aprire un unico canale di dialogo che consenta a chiunque di scambiarsi know how e informazioni in modo veloce e semplice è la soluzione, attraverso la *pubblicazione* dell'informazione. Questo è uno strumento che stiamo noi stessi usando per la gestione del nostro lavoro e risponde perfettamente a tutte le nostre esigenze. Siamo noi i primi utilizzatori di questo sistema che ci consente di condividere le informazioni con tutto il team in tempo reale, mentre siamo in riunione, in viaggio oppure a una conferenza. Non mi ritengo presuntuoso nell'affermare che questo nuovo sistema di relazione e community ci ha cambiato la vita in meglio".

L'applicativo che Professional Solutions propone è decisamente personalizzabile in base alle richieste del cliente: "Quello che offriamo è un software aperto e duttile, che possa servire al meglio le aziende adattandosi ai contesti mutevoli. Il nostro è, inoltre, un applicativo userfriendly che non richiede particolare, laborioso o complessa formazione per essere usato".



Maria Luisa Frigerio,
Key Account & Business
Development



Siate creativi!

Se l'uso della tecnologia favorisce il cambiamento, è necessario tuttavia adottare nuovi modelli organizzativi che incoraggino la collaborazione, che stimolino la creatività e, valorizzando le diversità che contribuiscono alla generazione di idee. È questo il caso di Chi Cosa Come e a dirlo è Maria Luisa Frigerio, Key Account & Business Development dell'azienda: "Quella per cui lavoro è un'azienda dinamica, aperta alle innovazioni e all'ascolto degli stimoli che provengono dal mercato, risultando sempre all'avanguardia e anticipando i trends. La volontà di attrarre talenti con esperienze diverse ma tra loro complementari, accomunati da un altro grado di conoscenza, è il punto di forza della nostra realtà, perché ciascuno apporta il suo contributo nella soluzione dei problemi con più punti di vista per trovare la miglior sintesi per il cliente".

"Dopo aver lavorato per diversi anni in svariati Paesi, tra cui Francia, Regno Unito e Brasile, sono molto soddisfatta di collaborare in un ambiente aperto a nuove idee ed estremamente stimolante, con una mentalità molto attenta a ciò che succede in campo internazionale e non limitata al mondo italiano. Essere aziende agili e flessibili, permettendo ai collaboratori di condividere facilmente informazioni e idee è la direzione vincente che la nostra realtà ha già intrapreso".

Chi Cosa Come, al fine di dimostrare concretamente cosa significhi questa nuova tendenza del lavoro agile e contestualmente al Salone del Mobile di Milano, ha realizzato un ambiente interattivo e sempre connesso, dove il pubblico ha potuto fare l'esperienza del lavoro da remoto. "Grazie al patrocinio del Comune di Milano", conclude Frigerio, "dal 12 al 16 aprile presso la nostra sede in Via Savona 97, centinaia di persone hanno potuto sperimentare lo smart working e apprendere dall'esperienza concreta le infinite possibilità che oggi offre questa nuova modalità di lavoro.

L'evento ha avuto un grandissimo successo di pubblico, soprattutto perché ha permesso di mostrare come la creatività e l'innovazione possano essere applicate con ottimi risultati anche nel campo dei professionisti".



Via Savona 97 – Milano
02 39325455
www.prolink.it